



QUESTIONARIO 2

1 - Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.Lgs. 66/2017, nell'ambito dell'analisi dei bisogni nelle situazioni di fragilità, quando è previsto l'aggiornamento del Profilo di funzionamento redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale basato sulla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF)?

☐ **Al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, e in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.**

☐ All'inizio di ogni anno scolastico, in concomitanza con la redazione della programmazione educativa (PEI), per monitorare l'evoluzione del rendimento accademico e delle competenze didattiche.

☐ Al termine del percorso di studi secondario superiore, per accompagnare il giovane adulto nella transizione verso i servizi sociali o i percorsi di inserimento lavorativo.

2 - Nell'analisi dei bisogni secondo il modello bio-psico-sociale basato sulla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), in che modo i "Fattori Ambientali" influenzano la condizione di disabilità di una persona in situazione di fragilità?

☐ **Agendo come facilitatori, qualora migliorino il funzionamento e riducano la disabilità, o come barriere, qualora limitino il funzionamento e aumentino la disabilità.**

☐ Determinando la gravità della menomazione organica attraverso l'influenza esercitata sulla stabilità dei parametri biologici e delle funzioni corporee.

☐ Definendo il profilo psicologico e i tratti della personalità che il soggetto sviluppa in risposta agli stimoli provenienti dal contesto sociale.

3 - In che modo la Task Analysis supporta l'educatore nella traduzione di un bisogno di autonomia (es. la cura di sé) in un obiettivo educativo realmente individualizzato?

☐ **Permettendo di identificare con precisione in quale specifico passaggio della sequenza l'utente incontra l'ostacolo, trasformando un bisogno generico in un traguardo di apprendimento mirato.**

☐ Consentendo di standardizzare la sequenza dei movimenti necessari per l'attività, affinché ogni utente del servizio apprenda a eseguire il compito secondo un modello unico e predefinito.

☐ Fornendo una base statistica per confrontare i tempi di esecuzione dell'utente con i parametri medi della popolazione di riferimento, al fine di certificare il grado di disabilità residua.

4 - Secondo le linee guida vigenti, cosa deve contenere la verifica finale del piano educativo individualizzato (PEI) redatta al termine dell'anno scolastico o del progetto?

☐ **Una valutazione globale dei risultati raggiunti e l'indicazione delle risorse e degli adattamenti necessari per la stesura della progettazione dell'anno successivo.**

☐ La riproposizione integrale degli obiettivi non ancora raggiunti, al fine di garantire la continuità didattica senza variazioni metodologiche rispetto al piano originario.

☐ La relazione clinica aggiornata redatta dal medico specialista, volta a certificare la permanenza della condizione di disabilità ai fini del mantenimento del sostegno.

5 - A norma del vigente art. 7 del D.Lgs. 66/2017, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato e approvato:

☐ **Dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO).**

☐ Dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

☐ Dal Consiglio di istituto.

6 - In che modo l'organizzazione dell'ambiente fisico influenza l'efficacia di un'attività strutturata all'interno di un progetto educativo?

☐ **Attraverso la predisposizione di spazi chiari e "parlanti" che riducano il carico cognitivo e rendano comprensibili le attività, favorendo l'autonomia della persona nell'esecuzione del compito.**

☐ Attraverso l'arricchimento costante degli stimoli visivi e uditivi presenti nell'ambiente, al fine di sostenere l'interesse, la curiosità e la partecipazione durante il laboratorio.

☐ Attraverso la gestione centralizzata di tutti i materiali in un unico punto, per garantire un controllo diretto dell'operatore sulla loro distribuzione e sullo svolgimento delle attività.

7 - Nell'ambito della progettazione educativa individualizzata (PEI o progetto educativo), perché è fondamentale che gli obiettivi siano formulati e definiti in modo "osservabile e misurabile"?

☐ **Per consentire una valutazione oggettiva dei progressi e verificare se l'intervento sta effettivamente rispondendo ai bisogni individuati, traducendo gli obiettivi in indicatori empiricamente rilevabili.**

☐ Per permettere all'educatore di rendicontare il numero delle prestazioni erogate ai superiori, valutando il lavoro svolto indipendentemente dai risultati di cambiamento ottenuti dall'utente.

☐ Perché la normativa vigente vieta l'utilizzo di dati qualitativi o descrittivi nella stesura della progettazione, imponendo di ricorrere in ogni situazione a scale di misurazione di natura strettamente quantitativa.

8 - Qual è il duplice scopo della raccolta di dati e informazioni nella valutazione di un intervento educativo?

☐ **Rendicontare l'efficacia del lavoro svolto (accountability) e favorire il miglioramento di progettualità e interventi (learning).**

☐ Misurare i tempi di esecuzione delle singole prestazioni al fine di valutare la produttività aziendale e determinare i livelli retributivi del personale.

☐ Raccogliere documentazione visiva e narrativa per finalità promozionali e di marketing sui canali di comunicazione esterna dell'ente.

9 - Nell'ambito dell'implementazione di un progetto di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), in cosa consiste la strategia del "Modellamento" (o Modeling) e quale finalità persegue?

☐ **Nell'utilizzo sistematico dell'ausilio di comunicazione da parte del partner comunicativo (educatore, familiare, pari) mentre parla all'utente, fornendo un esempio costante di come il codice simbolico possa essere impiegato per interagire nei contesti reali.**

☐ Nella somministrazione di una serie di test visivi e stimoli iconici in ambiente controllato, al fine di valutare la capacità di discriminazione percettiva e i prerequisiti cognitivi del soggetto in assenza di stimolazioni verbali.

☐ Nella creazione di supporti tridimensionali e miniature di oggetti reali che riproducano l'ambiente di vita del soggetto, allo scopo di facilitare la comprensione della sequenza temporale delle attività, imponendo tuttavia che tali strumenti vengano manipolati esclusivamente dall'utente e vietando all'educatore di utilizzarli in prima persona per non condizionarne l'apprendimento spontaneo.

10 - Nel contesto dell'osservazione sistematica, quale criterio guida la corretta "definizione operativa" di un comportamento target affinché sia funzionale alla progettazione educativa?

☐ **La descrizione del comportamento in termini osservabili e misurabili, descrivendo l'azione in modo tale che due osservatori indipendenti possano concordare sulla sua occorrenza.**

☐ L'interpretazione delle motivazioni psicologiche profonde e dei tratti della personalità che sottendono alla condotta manifestata dal soggetto.

☐ L'utilizzo di categorie descrittive generali e giudizi di valore che riassumano l'atteggiamento complessivo del soggetto durante l'attività.

11 - Nell'ambito della gestione non coercitiva dei comportamenti problematici, applicando il modello dell'Analisi Funzionale (ABC), quale finalità persegue l'educatore nell'osservare le "conseguenze" che seguono una determinata condotta problematica?

☐ **Identificare le risposte dell'ambiente che contribuiscono al mantenimento del comportamento, al fine di modificarle e promuovere abilità alternative più funzionali attraverso l'uso mirato di strategie di rinforzo.**

☐ Definire interventi immediati finalizzati a interrompere l'azione inadeguata, attraverso l'applicazione di misure correttivo-sanzionatorie prestabilite nel contesto educativo.

☐ Analizzare le reazioni emotive e le dinamiche relazionali delle persone presenti, allo scopo di valutare l'impatto dell'evento sul gruppo e riorientare in senso riparativo la programmazione delle attività.

12 - Quale tra i seguenti modelli è definito come uno schema di analisi che esplora il legame tra le variabili ambientali innescanti, la condotta osservabile e gli esiti che si verificano successivamente, al fine di comprenderne lo scopo?

☐ **Antecedent-Behavior-Consequence Model (ABC).**

☐ International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF).

☐ Applied Behavior Analysis (ABA).

13 - Secondo il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell'OMS — assunto come riferimento normativo per la stesura del Profilo di funzionamento dall'art. 5 del D.Lgs. 66/2017 — che cosa indica la "partecipazione"?

☐ **La capacità e il coinvolgimento della persona nel prendere parte attivamente a una situazione di vita sociale e quotidiana, nonostante le eventuali menomazioni.**

☐ L'esecuzione materiale di un compito o di un'azione da parte di un individuo, valutata misurando l'integrità delle sue funzioni e strutture corporee.

☐ L'insieme dei fattori ambientali e dei facilitatori fisici, sociali e relazionali che supportano la persona all'interno del proprio contesto di cura.

14 - Nell'ambito dell'analisi applicata del comportamento, quando un rinforzo viene definito "negativo"?

☐ **Quando uno stimolo avversivo viene rimosso dall'ambiente a seguito del comportamento, producendo un sollievo che favorisce la comparsa futura dell'azione.**

☐ Quando viene erogata una punizione o una conseguenza spiacevole a seguito di un comportamento disfunzionale, con lo scopo di ridurre la frequenza.

☐ Quando il presunto rinforzatore erogato non incontra le preferenze individuali del soggetto, non riuscendo a incidere sulla probabilità di comparsa futura del comportamento.

15 - In conformità con il mandato professionale descritto dall'art. 19 del Codice Deontologico, quale modalità operativa caratterizza l'apporto dell'Educatore Professionale all'interno di un'équipe multidisciplinare?

☐ **L'Educatore concorre, con le sue competenze e conoscenze, a realizzare interventi di presa in carico e cura condivisi e pianificati, in un'ottica di multidisciplinarietà.**

☐ L'Educatore mantiene una gestione autonoma e separata del progetto educativo, al fine di salvaguardare le specificità del proprio ruolo dalle interferenze di altre figure professionali.

☐ L'Educatore esegue tecnicamente attività ludico-ricreative all'interno di un piano riabilitativo, la cui stesura e validazione sono demandate prioritariamente alla figura del medico.

16 - Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679), l'interessato ha diritto di ottenere dal titolare:

☐ **La conferma che sia o meno in corso un trattamento dei suoi dati e di accedervi.**

☐ La cancellazione automatica dei dati personali dopo 10 giorni.

☐ L'impedimento di qualsiasi trattamento anche se previsto da obblighi di legge.

17 - Ai sensi dell'art. 18 del GDPR – REGOLAMENTO (UE) 2016/679, cosa può fare l'interessato se il trattamento dei suoi dati è illecito ma non desidera la loro cancellazione?

☐ **Può chiedere che ne sia limitato l'utilizzo.**

☐ Può chiedere che i dati siano immediatamente distrutti.

☐ Può chiedere che i dati siano trasferiti ad altro titolare senza verifica.

18 - Il decreto legislativo 62/2024 attua l'articolo 1, comma 5, lettere a), b), c), d) e h), della Legge 227/2021, per assicurare alla persona il riconoscimento della propria condizione di disabilità, per rimuovere gli ostacoli e per attivare i sostegni utili al pieno esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita, liberamente scelti. In tale ambito, l'articolo 2, comma 1, lett. g), del predetto decreto annovera tra le definizioni generali e di metodo l'acronimo "WHODAS" (WHO Disability Assessment Schedule), consistente:

☐ **In un questionario di valutazione basato sulla classificazione ICF che misura la salute e la condizione di disabilità.**

☐ In un protocollo diagnostico di derivazione clinica utilizzato per certificare la presenza di malattie rare o patologie oncologiche in conformità alla classificazione ICD.

☐ In una scala di misurazione dell'intensità dei sostegni, impiegata per differenziare il bisogno tra livello lieve, medio, elevato e molto elevato.

19 - L'articolo 4, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 62/2024 impone un rigoroso adeguamento terminologico in materia di disabilità. Quale precisa locuzione deve sostituire le vecchie espressioni «con connotazione di gravità» e «in situazione di gravità»?

- ☐ **«Con necessità di sostegno elevato o molto elevato».**
- ☐ «In condizione di duratura compromissione globale».
- ☐ «In situazione di dipendenza vitale e non autosufficienza».

20 - L'articolo 6, comma 7, del D.Lgs. 62/2024 disciplina l'esito della valutazione di base volta al riconoscimento della condizione di disabilità e il relativo documento certificativo. Quale validità attribuisce la legge a tale certificato?

- ☐ **Ha validità non limitata nel tempo, fatto salvo l'eccezionale caso previsto dall'articolo 12 dello stesso D.Lgs. 62/2024 in cui è ammessa la revisione.**
- ☐ Ha validità decennale, con obbligo di revisione biennale.
- ☐ Ha validità pari alla durata del progetto di vita ed entro sei mesi dalla scadenza il titolare ha l'onere di richiederne il rinnovo per evitare la sospensione delle provvidenze economiche erogate dall'INPS.

21 - In base all'Allegato B (punto A.4) della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. VII/18334 del 23 luglio 2004, quali sono i destinatari principali accolti nei Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD)?

- ☐ **Persone con disabilità dipendenti da qualsiasi causa, la cui fragilità è classificata nella scheda SIDi, di età superiore ai 18 anni e, di norma, sino ai 65 anni.**
- ☐ Minori in età scolare che necessitano di supporto socio-educativo pomeridiano per favorire l'integrazione nel gruppo dei pari e il completamento dei compiti assegnati.
- ☐ Anziani ultrasessantenni affetti da patologie neurodegenerative che richiedono un'assistenza infermieristica e medica continuativa ad alta intensità clinica.

22 - Secondo l'Allegato B (punto A.3) della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. VII/18334 del 23 luglio 2004, quali sono i parametri minimi di apertura garantiti da un Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD)?

- ☐ **Un'apertura per almeno 35 ore settimanali, per un minimo di 47 settimane annue.**
- ☐ Un'apertura fissa di 40 ore settimanali, garantita in modo ininterrotto per 52 settimane annue, al fine di supportare costantemente i nuclei familiari.
- ☐ Un'apertura organizzata su turni di 24 ore settimanali, articolata in cicli funzionali della durata massima di 40 settimane annue.

23 - Come indicato dall'Allegato 1 (punto 2.2.5) della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/2569 del 2014, entro quale tempistica deve essere predisposto il Progetto Individuale (PI) di un utente?

- ☐ **Entro trenta giorni dall'accoglienza e dalla presa in carico dell'utente, salvo diversa indicazione nella normativa specifica delle unità d'offerta.**
- ☐ Entro sei mesi dal primo ingresso in struttura, per permettere all'équipe una sufficiente e prolungata osservazione clinico-comportamentale nei diversi momenti della giornata.
- ☐ In fase preliminare, almeno sessanta giorni prima dell'accoglienza effettiva, attraverso l'analisi dei fascicoli sanitari forniti dai medici di medicina generale.

24 - Ai sensi dell'Allegato 3 (punto 2) della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/2569 del 2014, con quali modalità vengono svolti i sopralluoghi ispettivi presso le unità d'offerta sociosanitarie da parte della ASL?

- ☐ **Sono di norma effettuati senza preavviso, da un'équipe costituita da almeno due operatori, tra i quali si individua un responsabile dell'istruttoria.**
 - ☐ Vengono sempre concordati preventivamente con l'ente gestore, tramite l'invio di un calendario trimestrale, per non intralciare lo svolgimento delle normali attività educative.
 - ☐ Vengono condotti in modalità esclusivamente telematica e a distanza, mediante l'analisi incrociata dei flussi informativi inviati dalla struttura ai database regionali centralizzati.
-

25 - Secondo l'art. 8, comma 1, lettera m) della L. 104/1992, come può essere estesa e integrata l'attività educativa scolastica per la persona con disabilità?

☐ **Attraverso l'organizzazione di attività extrascolastiche finalizzate a integrare l'azione educativa in continuità e in coerenza con l'azione della scuola.**

☐ Mediante il prolungamento dell'orario scolastico obbligatorio durante i mesi estivi, delegato alla programmazione didattica dei docenti curricolari.

☐ Sostituendo gradualmente la frequenza in aula con percorsi di addestramento professionale protetto all'interno di aziende ospedaliere pubbliche.

26 - L'art. 19, comma 1, della Legge 328/2000 definisce gli attori deputati alla creazione del "Piano di zona". Chi provvede a definire tale piano a livello territoriale?

☐ **I comuni associati, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali.**

☐ I dipartimenti di assistenza primaria in concerto con i distretti socio-sanitari e le comunità montane periferiche.

☐ Le province, per il tramite delle loro specifiche strutture per i servizi alla persona.

27 - In conformità con l'art. 19 della L.R. 3/2008 della Regione Lombardia, quali finalità, tra le altre, persegue il sistema informativo della rete delle unità d'offerta sociali?

☐ **La rilevazione dei bisogni, la verifica della congruità dell'offerta rispetto alla domanda e il monitoraggio dell'appropriatezza e dell'efficacia delle prestazioni.**

☐ L'erogazione automatizzata dei titoli sociali e dei sussidi economici agli aventi diritto, in sostituzione della valutazione multidimensionale e della presa in carico da parte dei servizi sociali comunali.

☐ La raccolta di dati sanitari e biometrici per il monitoraggio della sicurezza pubblica e la vigilanza sui soggetti sottoposti a misure restrittive.

28 - In conformità con la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. XII/850 del 2023 (Allegato 1, Paragrafo 8.2), quali elementi informativi specifici integra il nuovo flusso nazionale SIAR per il monitoraggio della riabilitazione territoriale?

☐ **Le informazioni riferite all'assistenza erogata unitamente alla rilevazione delle ore annuali di personale dedicato all'assistenza, distinte per singola figura professionale.**

☐ Il numero complessivo degli accertamenti clinici e strumentali effettuati dai medici specialisti per l'abbattimento delle liste d'attesa distrettuali e la riduzione dei tempi medi di attesa nelle strutture territoriali.

☐ I dati relativi alle prestazioni sociosanitarie erogate a tutela della salute sessuale e riproduttiva, percorsi adozione, supporto alla genitorialità e assistenza psicologica ai minori.

29 - Complete the sentence by using one of the options given: "Have you ever _____ to China?"

☐ **Been.**

☐ Be.

☐ Was.

30 - In Microsoft Excel cosa fa la funzione SINISTRA?

☐ **Restituisce il carattere o i caratteri più a sinistra di una stringa di testo.**

☐ Restituisce il carattere o i caratteri più a destra di una stringa di testo.

☐ Restituisce VERO se il primo carattere della stringa corrisponde ad un carattere passato per parametro.